

COMUNE DI ZERI
(PROVINCIA DI MASSA CARRARA)

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 23 in data: 16.07.2026	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (POI) AI SENSI DEGLI ART. 23 E 23 BIS DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I.

L'anno **duemilaventisei** addì sedici del mese di luglio alle ore 18.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - PETACCHI CRISTIAN	Presente	
2 - NOVELLI SECONDO	Presente	
3 - BARATTA GINO	Presente	
4 - VALENTI PAOLO	Presente	
5 - MONALI DANIELA	Assente	
6 - TERZI DESIRE'	Presente	
7 - SCHIAPPACASSE MARCO	Presente	
8 - BORGNA ANTONIO	Presente	
9 - CAVELLINI CHIARA	Assente	
10 - VINCHESI ANDREA	Presente	
11 - FILIPPI ERICA	Assente	

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa SIMONA LEONARDI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CRISTIAN PETACCHI , Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di G.C n. 44 del 11.09.2025 è stato approvato il DUP 2026 – 2028 e lo stesso è stato presentato al consiglio in data 28.11.2025;
- Con deliberazione di C.C. n. 34 del 29.12.2025 è stata APPROVATA LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUPS 2026-2028”
- Con deliberazione di C.C. n. 35 del 29.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati;

Vista la Delibera n. 37 del 27/03/2015 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR).

Vista la L.R. n. 65/2014 e s. m. e i.;

Vista la delibera di Giunta dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana n. 36 del 27/08/2020 ” LL.RR. 65/2014 - 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE – con la quale si provvedeva tra l’altro a:

1. approvare l’atto di Avvio del Procedimento - Piano Operativo Intercomunale dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale) al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale), appositamente predisposto dall’Ufficio Unico di Piano, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 e costituito dai seguenti contenuti:

- *Obiettivi di piano e azioni conseguenti*
- *Perimetrazione del territorio urbanizzato e di quello rurale*
- *Previsioni (localizzazioni) di trasformazione oggetto di copianificazione*
- *Quadro conoscitivo di riferimento*
- *Ricognizione del patrimonio territoriale*
- *Stato di attuazione della pianificazione*
- *Programmazione delle eventuali integrazioni*
- *Enti ed organi pubblici competenti e altri soggetti interessati*
- *Indirizzi ed orientamenti per il programma di informazione e partecipazione*

2. dare avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale ai sensi dell’art. 17 della L.R. 65/2014 per i seguenti comuni afferenti all’Unione:

- *Comune di Bagnone;*
- *Comune di Casola;*
- *Comune di Comano;*
- *Comune di Filattiera;*
- *Comune di Fivizzano;*
- *Comune di Licciana Nardi;*
- *Comune di Mulazzo;*
- *Comune di Podenzana;*
- *Comune di Tresana;*
- *Comune di Villafranca in Lunigiana;*
- *Comune di Zeri;*

3. DI DARE MANDATO altresì all’Ufficio Unico di Piano dell’UCML di predisporre il contestuale documento preliminare della Valutazione ambientale strategica (VAS – VINCA) di cui agli artt. 23 e 73 ter della LR 10/2010 il tutto ai fini degli adempimenti conseguenti in materia di VAS e VINCA;

4. DI DARE ATTO che, ai sensi art. 37 della Legge Regionale n° 65/2014, il Garante per l’Informazione e per la Partecipazione di tutti i procedimenti inerenti al Piano Operativo Intercomunale, è l’Arch. Francesco Pedrelli in servizio presso l’Unione Comuni Lunigiana;

5. DI NOMINARE quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e con le funzioni di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014, affinché verifichi che il procedimento di redazione del Piano Operativo Intercomunale si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, il Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano Arch. Paolo Bestazzoni;

Vista la delibera di Giunta dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana N°27 del 24 marzo 2022 "L.R.10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE A INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N.36 DEL 27.08.2020" con la quale veniva approvato il documento preliminare di V.A.S. appositamente predisposto dal RTI incaricata denominato "Lunigiana_VAS_POI";

DATO ATTO che il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e il documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010 sono stati inviati (con nota n.2738 del 06/04/2022), all' Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nel documento stesso quali:

- Ministero per i Beni e le attività Culturali
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Massa Carrara e Lucca;
- Regione Toscana:
 - Direzione urbanistica e politiche abitative;
 - Direzione organizzazione e sistemi informativi;
 - Direzione ambiente ed energia VIA e VAS;
 - Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
 - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
 - Direzione difesa del suolo e protezione civile
- Provincia di Massa Carrara:
 - Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente
- Province confinanti:
 - Provincia di Lucca
 - Provincia di La Spezia
 - Provincia di Parma
 - Provincia di Reggio Emilia
- Altri Comuni della Provincia di Massa Carrara
 - Aulla
 - Carrara
 - Fosdinovo
 - Massa
 - Montignoso
 - Pontremoli
- Enti Parco
 - Ente Parco regionale delle Alpi Apuane
 - Ente Parco nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano
- Altri soggetti
 - Regione Toscana Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara
 - Autorità di Distretto Idrografico Appennino Settentrionale;
 - Ex Autorità di bacino del Fiume Magra
 - Ex Autorità di bacino Toscana Nord
 - Autorità Idrica della Toscana conferenza territoriale 1 Toscana Nord;
 - A.R.P.A.T. dipartimento provinciale di Massa Carrara
 - A.U.S.L. Toscana nord ovest;
 - ATO Toscana Costa, Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Altri soggetti interessati
 - Consorzio di Bonifica Toscana Nord
 - Corpo forestale dello Stato, comando provincia di Massa Carrara
 - Vigili del fuoco, comandi di Aulla e Massa –Carrara
 - Autostrada della Cisa SpA
 - A.N.A.S viabilità Toscana;
 - Ferrovie dello Stato SpA;

- E.N.E.L. spa;
- Terna spa;
- GAIA SpA;
- Toscana Energia SpA;
- Telecom Italia;
- GAL Lunigiana;
- Camera di Commercio Massa-Carrara

Preso atto che, relativamente alla procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 risultano pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- Toscana Energia (prot. n. 2847 del 08.04.2022);
- Gruppo Terna (prot. n. 3563 del 28.04.2022)
- SALT (prot. n. 3035 del 13.04.2022)
- ARPAT (prot. n. 3898 del 09.05.2022 e prot. n. 4679 del 31.05.2022)
- REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica, Prevenzione Sismica, Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, Sismica, Logistica e Cave; (prot. n. 5767 del 28.06.2022 e prot. 5908 del 01/07/2022);

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n.51 del 17.10.2024 avente per oggetto “*APPROVAZIONE RINNOVO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI: BAGNONE - CASOLA IN LUNIGIANA – COMANO – FILATTIERA - FIVIZZANO-LICCIANA NARDI - MULAZZO – PODENZANA – TRESANA - VILLAFRANCA IN LUNIGIANA - ZERI E APPROVAZIONE ADESIONE DEL COMUNE DI FOSDINOVO ALLA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE E RIPARTIZIONE DEI COSTI IN CAPO AI COMUNI PER ATTIVITA' DELL'UFFICIO UNICO DI PIANO ANNO 2025*” veniva tra l'altro approvata l'adesione del Comune di Fosdinovo alla gestione associata per la redazione del “Piano Operativo Intercomunale” in corso di formazione e dato mandato all'Ufficio Unico di Piano di procedere all'integrazione dell'atto di avvio del procedimento già precedentemente approvato in seguito all'adesione al POI da parte del Comune di Fosdinovo;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n.68 del 19.12.2024 avente per oggetto “*APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DAL “DISEGNO” STRUTTURALE DI AREA VASTA (COMPRENSORIALE) AL “PROGETTO” DI SVILUPPO SOSTENIBILE LOCALE (COMUNALE) E APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEL “DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA” (VAS) IN SEGUITO ALL'ADESIONE DEL COMUNE DI FOSDINOVO ALLA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE (POI)*” venivano approvati sia l'integrazione all'atto di Avvio del Procedimento - Piano Operativo Intercomunale dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale) al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale) in seguito all'adesione del Comune di Fosdinovo alla redazione del Piano Operativo Intercomunale (POI), secondo la Relazione predisposta dai tecnici incaricati sia l'integrazione al “Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica” (VAS) in seguito all'adesione del Comune di Fosdinovo alla redazione del Piano Operativo Intercomunale (POI) e predisposto dai tecnici incaricati;

DATO ATTO che le integrazioni al documento di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale e al documento preliminare per la VAS ai sensi della L.R. 10/2010, in seguito all'avvenuta approvazione dell'adesione alla redazione del POI da parte del Comune di Fosdinovo, sono stati inviati (con nota n.203 del 09/01/2025), all' Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale già sopra elencati;

Preso atto che in seguito all'invio di cui al punto precedente e relativamente alla procedura di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 risultano pervenuti i seguenti contributi istruttori:

- REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Toscana Nord (prot.n. 2142 del 27/02/2025)
- AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (prot. n. 2649 del 13.03.2025)
- AUTORITA' IDRICA TOSCANA (prot. n. 875 del 27.01.2025)
- ARPAT (prot. n. 1260 del 04.02.2025)
- GRUPPO TERNA (prot. n. 424 del 15.01.2025)
- RFI (prot. n.2399 del 06.03.2025)

Vista la Delibera n. 33 del 11/06/2026, con cui la Giunta dell'Unione ha approvato la proposta di Piano Operativo Intercomunale (POI) dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, ai sensi dell'art. 23 e 23 bis comma 7 della L.R. n. 65/2014, costituito dagli elaborati nel seguito specificati, dando atto dell'avvenuta acquisizione dei contributi/pareri e dei contributi tecnici dei soggetti istituzionali e dell'avvenuta consultazione degli enti e soggetti competenti così come indicati nel Documento di avvio del procedimento e nel Documento Preliminare di VAS (ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c, d della L.R. n. 65/2014, della L.R. n. 10/2010 e del D.L.vo n. 152/06);

Vista la nota dell'Unione di Comuni (UC) Montana Lunigiana, Settore Pianificazione, del 17/06/2026, Prot. n. 5791 pervenuta a questo Comune in pari data ed acquisita al Protocollo Generale n. 2998 del 18/06/2026, con la quale sono stati trasmessi ai fini dell'adozione del POI da parte del Consiglio Comunale, la delibera di Giunta dell'UC sopra richiamata ed i relativi allegati, compreso l'indicazione formale del link della cartella drive appositamente predisposta in cloud dove sono scaricabili tutti gli elaborati del POI oggetto di adozione;

Visto il verbale della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. 65/2014 tenutasi in modalità videoconferenza in data 14/01/2026, pervenuto con nota prot. n. 1381 del 16/02/2026 il cui esito, anche se non materialmente allegato deve intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pertanto ricompreso negli elaborati del POI oggetto di adozione;

Visto che è stato depositato il Rapporto Ambientale (RA) di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla Sintesi non tecnica, redatti dal tecnico incaricato ai sensi della L.R. 10/2010;

Visto che è stato elaborato e depositato lo Studio di incidenza (SIA) per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) di cui all'art. 73 ter della L.R. 10/2010;

Vista la Comunicazione ai sensi dell'art.7 c.2 del D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R di avvenuto deposito (deposito n. 2403 del 10.06.2026) rilasciata dalla Regione Toscana – Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord, pervenuta al nostro prot n. 5478 del 11.06.2026;

Preso atto del Rapporto del Garante dell'Informazione e Partecipazione che quale **allegato A** del presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione del responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 che quale **allegato B** del presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

Visti in particolare gli art. 19, 20, 23 e 23bis della L.R. 65/2014 relativi alle procedure di adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica (comunali e intercomunali);

Visto l'art. 31 della L.R. 65/2014 relativo all'adeguamento e conformazione del Piano Operativo Intercomunale (POI) al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), unitamente all'art. 21 della Disciplina di Piano dello stesso PIT con valenza di PPR;

Considerato che le procedure di adozione e approvazione del POI sono disciplinate in particolare dall'art. 23 e 23 bis della L.R. n. 65/2014 secondo cui: *“7. In caso di convenzione, l'organo competente, individuato dalla convenzione medesima ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera c), della l.r. 68/2011, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20. In caso di esercizio associato della funzione urbanistico edilizia mediante previsione statutaria dell'unione di comuni, l'organo competente individuato dallo statuto dell'unione o, in mancanza di tale individuazione, la giunta dell'unione, approva la proposta di piano strutturale intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20”*.

Considerato che le previsioni del Piano Operativo Intercomunale, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e dell'art. 95 c. 3 della L.R. 65/2014 comportano a far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso dell'approvazione dello stesso, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate negli elaborati di livello comunale denominati *“QP.8 Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Atlanti comunali”* (allegato quale parte e sostanziale della presente deliberazione) che non risultino già di proprietà dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'art. 78 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica tuttavia ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il PIT/PPR approvata con D.C.R.T. n. 37 del 27 marzo 2015;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Massa Carrara;

Vista la L.R. 65/2014 e s.m.e i. e i relativi regolamenti emanati in attuazione della stessa;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto lo Statuto dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana

Visto il D.Lgs.vo 152/06 e s.m. e i;

Vista la L.R. n. 10/2010 e s.m. e i.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e dato atto che non necessita di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Pertanto, con voti favorevoli n. 6 ed astenuto n. 1 (Vinchesi)

DELIBERA

1. di **APPROVARE** le premesse sopra riportate quale parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione;

2. di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 23bis e dell'art. 23 c. 7 della L.R. 65/2014 la proposta di Piano Operativo Intercomunale (POI) relativo al territorio dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana e pertanto di **ADOPTARE** il medesimo POI, con specifico riferimento ai Comuni di *Comune di Bagnone, Comune di Casola, Comune di Comano, Comune di Filattiera, Comune di Fivizzano, Fosdinovo, Comune di Licciana Nardi, Comune di Mulazzo, Comune di Podenzana, Comune di Tresana, Comune di Villafranca in Lunigiana, Comune di Zeri*, costituito dagli elaborati (Quadro conoscitivo – QC, Quadro propositivo – QP e Quadro geologico – tecnico – QG) di seguito elencati che, anche se non materialmente allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

Quadro conoscitivo (QC)

QC.1 Ricognizione e identificazione insediamenti di impianto storico. Quadro generale (50k)

QC.2 Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Quadro comunale (10k)

QC.2.BA Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Bagnone

QC.2.CA Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Casola in L.

QC.2.CO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Comano

QC.2.FL Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Filattiera

QC.2.FO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Fosdinovo

QC.2.FZ Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Fivizzano

QC.2.LN Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Licciana Nardi

QC.2.MU Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Mulazzo

QC.2.PO Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Podenzana

QC.2.TR Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Tresana

QC.2.VL Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Villafranca in L.

QC.2.ZE Ricognizione e classificazione insediamenti di impianto storico. Zeri

QC.3. Schedatura e classificazione insediamenti di impianto storico. Raccolta comunale

QC.3.BA Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Bagnone

QC.3.CA Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Casola in L.

QC.3.CO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Comano

QC.3.FL Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Filattiera

QC.3.FO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Fosdinovo

QC.3.FZ Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Fivizzano

QC.3.LN Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Licciana Nardi

QC.3.MU Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Mulazzo

QC.3.PO Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Podenzana

QC.3.TR Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Tresana

QC.3.VL Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Villafranca in L.

QC.3.ZE Schedatura edifici di valore architettonico e monumentale. Zeri

QC.4 Schedatura e classificazione insediamenti di impianto storico. Abaco analitico descrittivo

QC.5 Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Quadro generale (50k)

QC.6 Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Quadro comunale (10k)

QC.6.BA Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Bagnone

QC.6.CA Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Casola in L.

QC.6.CO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Comano

QC.6.FL Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Filattiera

QC.6.FO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Fosdinovo

QC.6.FZ Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Fivizzano

QC.6.LN Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Licciana Nardi

QC.6.MU Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Mulazzo

QC.6.PO Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Podenzana

QC.6.TR Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Tresana

QC.6.VL Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Villafranca in L.

QC.6.ZE Ricognizione vincoli igienico – sanitari e fasce di rispetto. Zeri

QC.7 Ricognizione vincoli paesaggistici e culturali. Quadro generale (50k)

QC.8 Ricognizione vincoli paesaggistici e culturali. Quadro comunale (10k)

QC.8.BA Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali. Bagnone

QC.8.CA Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Casola in L.
QC.8.CO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Comano
QC.8.FL Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Filattiera
QC.8.FO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Fosdinovo
QC.8.FZ Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Fivizzano
QC.8.LN Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Licciana Nardi
QC.8.MU Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Mulazzo
QC.8.PO Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Podenzana
QC.8.TR Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Tresana
QC.8.VL Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Villafranca in L.
QC.8.ZE Ricognizione vincoli paesaggistici, culturali e ambientali. Zeri
QC.9 Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Quadro generale (50k)
QC.10 Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Quadro comunale (10k)
QC.10.BA Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Bagnone
QC.10.CA Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Casola in L.
QC.10.CO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Comano
QC.10.FL Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Filattiera
QC.10.FO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Fosdinovo
QC.10.FZ Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Fivizzano
QC.10.LN Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Licciana Nardi
QC.10.MU Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Mulazzo
QC.10.PO Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Podenzana
QC.10.TR Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Tresana
QC.10.VL Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Villafranca in L.
QC.10.ZE Ricognizione vincoli ambientali e aree protette. Zeri
QC.11 Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Quadro generale (50k)
QC.12 Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Quadro comunale (10k)
QC.12.BA Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Bagnone
QC.12.CA Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Casola in L.
QC.12.CO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Comano
QC.12.FL Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Filattiera
QC.12.FO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Fosdinovo
QC.12.FZ Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Fivizzano
QC.12.LN Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Licciana Nardi
QC.12.MU Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Mulazzo
QC.12.PO Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Podenzana
QC.12.TR Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Tresana
QC.12.VL Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Villafranca in L.
QC.12.ZE Ricognizione standard urbanistici e attrezzature generali. Zeri

Quadro propositivo (QP)

QP.1 Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Quadro generale (50k)
QP.2 Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Quadro comunale(10k)
QP.2.BA Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Bagnone
QP.2.CA Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Casola in L.
QP.2.CO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Comano
QP.2.FL Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Filattiera
QP.2.FO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Fosdinovo
QP.2.FZ Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Fivizzano
QP.2.LN Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Licciana Nardi
QP.2.MU Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Mulazzo
QP.2.PO Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Podenzana
QP.2.TR Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Tresana
QP.2.VL Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Villafranca in L.
QP.2.ZE Articolazione generale delle previsioni (Territorio rurale). Zeri
QP.3 Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Quadro generale (50k)
QP.4 Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Quadro comunale (2k)
QP.4.BA Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Bagnone
QP.4.CA Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Casola in L.

QP.4.CO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Comano
QP.4.FL Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Filattiera
QP.4.FO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Fosdinovo
QP.4.FZ Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Fivizzano
QP.4.LN Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Licciana Nardi
QP.4.MU Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Mulazzo
QP.4.PO Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Podenzana
QP.4.TR Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Tresana
QP.4.VL Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Villafranca in L.
QP.4.ZE Dettaglio delle previsioni (Territorio urbanizzato). Zeri
QP.5 Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Atlanti comunali (2k)
QP.5.BA Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Bagnone
QP.5.CA Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Casola in L.
QP.5.CO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Comano
QP.5.FL Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Filattiera
QP.5.FO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Fosdinovo
QP.5.FZ Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Fivizzano
QP.5.LN Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Licciana Nardi
QP.5.MU Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Mulazzo
QP.5.PO Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Podenzana
QP.5.TR Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Tresana
QP.5.VL Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Villafranca in L.
QP.5.ZE Dettaglio delle previsioni (Insediamenti periurbani e rurali). Zeri
QP.6 Norme tecniche di attuazione e gestione
QP.7 Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Atlanti comunali
QP.7.BA Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Bagnone
QP.7.CA Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Casola in L.
QP.7.CO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Comano
QP.7.FL Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Filattiera
QP.7.FO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Fosdinovo
QP.7.FZ Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Fivizzano
QP.7.LN Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Licciana Nardi
QP.7.MU Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Mulazzo
QP.7.PO Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Podenzana
QP.7.TR Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Tresana
QP.7.VL Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Villafranca in L.
QP.7.ZE Disciplina delle trasformazioni, nuove previsioni. Zeri
QP.8 Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Atlanti comunali
QP.8.BA Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Bagnone
QP.8.CA Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Casola in L.
QP.8.CO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Comano
QP.8.FL Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Filattiera
QP.8.FO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Fosdinovo
QP.8.FZ Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Fivizzano
QP.8.LN Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Licciana Nardi
QP.8.MU Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Mulazzo
QP.8.PO Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Podenzana
QP.8.TR Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Tresana
QP.8.VL Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Villafranca in L.
QP.8.ZE Disciplina delle trasformazioni, vincoli espropriativi. Zeri
QP.9 Relazione illustrativa generale
QP.10 Relazione di coerenza e conformità
QP.11 Rischio di incidenti rilevanti. Relazione tecnica (E.RIR)

Quadro geologico – tecnico (QG)

QG.1 Relazione di fattibilità geologico-tecnica

QG.1a Matrici di fattibilità

QG.1b NTG- Direttive ed indicazioni di fattibilità e geologico -tecnica

QG.1c Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Atlanti comunali

QG.1c.BA Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Bagnone
 QG.1c.CA Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Casola in L.
 QG.1c.CO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Comano
 QG.1c.FL Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Filattiera
 QG.1c.FO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Fosdinovo
 QG.1c.FZ Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Fivizzano
 QG.1c.LN Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Lucciana Nardi
 QG.1c.MU Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Mulazzo
 QG.1c.PO Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Podenzana
 QG.1c.TR Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Tresana
 QG.1c.VL Schede Norma di fattibilità geologico – tecnica. Villafranca in L.

QG.2 Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici (10k)

QG.2.BA Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Bagnone
 QG.2.CA Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Casola in L.
 QG.2.CO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Comano
 QG.2.FL Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Filattiera
 QG.2.FO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Fosdinovo
 QG.2.FZ Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Fivizzano
 QG.2.LN Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Lucciana Nardi
 QG.2.MU Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Mulazzo
 QG.2.PO Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Podenzana
 QG.2.TR Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Tresana
 QG.2.VL Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Villafranca in L.
 QG.2.ZE Aree ed elementi esposti a fenomeni geologici. Zeri

QG.3 Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali (10k)

QG.3.BA Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Bagnone
 QG.3.CA Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Casola in L.
 QG.3.CO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Comano
 QG.3.FL Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Filattiera
 QG.3.FO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Fosdinovo
 QG.3.FZ Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Fivizzano
 QG.3.LN Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Lucciana Nardi
 QG.3.MU Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Mulazzo
 QG.3.PO Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Podenzana
 QG.3.TR Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Tresana
 QG.3.VL Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Villafranca in L.
 QG.3.ZE Aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali. Zeri

QG.4 Vulnerabilità sismica (2k), nel territorio urbanizzato

QG.4.BA Vulnerabilità sismica. Bagnone
 QG.4.CA Vulnerabilità sismica. Casola in L.
 QG.4.CO Vulnerabilità sismica. Comano
 QG.4.FL Vulnerabilità sismica. Filattiera
 QG.4.FO Vulnerabilità sismica. Fosdinovo
 QG.4.FZ Vulnerabilità sismica. Fivizzano
 QG.4.LN Vulnerabilità sismica. Lucciana Nardi
 QG.4.MU Vulnerabilità sismica. Mulazzo
 QG.4.PO Vulnerabilità sismica. Podenzana
 QG.4.TR Vulnerabilità sismica. Tresana
 QG.4.VL Vulnerabilità sismica. Villafranca in L.
 QG.4.ZE Vulnerabilità sismica. Zeri

QG.5 Esposizione sismica (2k) nel territorio urbanizzato

QG.5.BA Esposizione sismica. Bagnone
 QG.5.CA Esposizione sismica. Casola in L.
 QG.5.CO Esposizione sismica. Comano
 QG.5.FL Esposizione sismica. Filattiera
 QG.5.FO Esposizione sismica. Fosdinovo
 QG.5.FZ Esposizione sismica. Fivizzano
 QG.5.LN Esposizione sismica. Lucciana Nardi
 QG.5.MU Esposizione sismica. Mulazzo

QG.5.PO Esposizione sismica. Podenzana
 QG.5.TR Esposizione sismica. Tresana
 QG.5.VL Esposizione sismica. Villafranca in L.
 QG.5.ZE Esposizione sismica. Zeri
QG.6 Aree a rischio sismico (2k) nel territorio urbanizzato
 QG.6.BA Aree a rischio sismico. Bagnone
 QG.6.CA Aree a rischio sismico. Casola in L.
 QG.6.CO Aree a rischio sismico. Comano
 QG.6.FL Aree a rischio sismico. Filattiera
 QG.6.FO Aree a rischio sismico. Fosdinovo
 QG.6.FZ Aree a rischio sismico. Fivizzano
 QG.6.LN Aree a rischio sismico. Licciana Nardi
 QG.6.MU Aree a rischio sismico. Mulazzo
 QG.6.PO Aree a rischio sismico. Podenzana
 QG.6.TR Aree a rischio sismico. Tresana
 QG.6.VL Aree a rischio sismico. Villafranca in L.
 QG.6.ZE Aree a rischio sismico. Zeri

Pericolosità geologica (QG.I), Pericolosità idraulica (QG.II) e di Pericolosità sismica locale (QG.III)

(che, nell'ambito del procedimento di formazione dello stesso POI, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 della Disciplina di piano del PSI, sostituiscono quelle del medesimo PSI (aventi codice identificativo QG.6. QG.7 e QG.8), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della LR 65/2014.-)

QG.I Pericolosità geologica (10k)
 QG.I.BA Pericolosità geologica. Bagnone
 QG.I.CA Pericolosità geologica. Casola in L.
 QG.I.CO Pericolosità geologica. Comano
 QG.I.FL Pericolosità geologica. Filattiera
 QG.I.FO Pericolosità geologica. Fosdinovo
 QG.I.FZ Pericolosità geologica. Fivizzano
 QG.I.LN Pericolosità geologica. Licciana Nardi
 QG.I.MU Pericolosità geologica. Mulazzo
 QG.I.PO Pericolosità geologica. Podenzana
 QG.I.TR Pericolosità geologica. Tresana
 QG.I.VL Pericolosità geologica. Villafranca in L.
 QG.I.ZE Pericolosità geologica. Zeri

QG.II Pericolosità idraulica (10k)

QG.II.BA Pericolosità idraulica. Bagnone
 QG.II.CA Pericolosità idraulica. Casola in L.
 QG.II.CO Pericolosità idraulica. Comano
 QG.II.FL Pericolosità idraulica. Filattiera
 QG.II.FO Pericolosità idraulica. Fosdinovo
 QG.II.FZ Pericolosità idraulica. Fivizzano
 QG.II.LN Pericolosità idraulica. Licciana Nardi
 QG.II.MU Pericolosità idraulica. Mulazzo
 QG.II.PO Pericolosità idraulica. Podenzana
 QG.II.TR Pericolosità idraulica. Tresana
 QG.II.VL Pericolosità idraulica. Villafranca in L.
 QG.II.ZE Pericolosità idraulica. Zeri

QG.III Pericolosità sismica locale (10K)

QG.III.BA Pericolosità sismica locale. Bagnone
 QG.III.CA Pericolosità sismica locale. Casola in L.
 QG.III.CO Pericolosità sismica locale. Comano
 QG.III.FL Pericolosità sismica locale. Filattiera
 QG.III.FO Pericolosità sismica locale. Fosdinovo
 QG.III.FZ Pericolosità sismica locale. Fivizzano
 QG.III.LN Pericolosità sismica locale. Licciana Nardi
 QG.III.MU Pericolosità sismica locale. Mulazzo

QG.III.PO Pericolosità sismica locale. Podenzana
QGI.II.TR Pericolosità sismica locale. Tresana
QG.III.VL Pericolosità sismica locale. Villafranca in L.
QG.III.ZE Pericolosità sismica locale. Zeri

Studi di Microzonazione Sismica” di Livello 1, Livello 2, Livello 3,

(che ancorchè non effettivamente allegati agli atti procedimentali del POI, in ragione dell’originalità e specificità dei relativi contenuti, sono pubblicati e consultabili sui rispettivi siti istituzionali dei singoli comuni facenti parte dell’UC.)

QG.IV.BA Studio MS livello 1 e 3 comune di Bagnone
QG.IV.CA Studio MS livello 1 comune di Casola
QG.IV.FL Studio MS livello 3 comune di Filattiera
QG.IV.CO Studio MS livello 2 comune di Comano
QG.IV.FO Studio MS livello 1 comune di Fossdinovo
QG.IV.FZ Studio MS livello 3 Fivizzano Capoluogo
QG.IV.LN Studio MS livello 2 comune di Licciana Nardi
QG.IV.MU Studio MS livello 1 comune di Mulazzo
QG.IV.PO Studio MS livello 1 comune di Podenzana
QG.IV.TR Studio MS livello 1 comune di Tresana -
QG.IV.VL Studio MS livello 2 comune di Villafranca in L.
QG.IV.ZE Studio MS livello 3 comune di Zeri

3. Di **APPROVARE**, contestualmente e ai sensi dell’art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010, il **“Quadro valutativo” (QV)** del POI, redatto ai sensi dell’art. 14 della LR 65/2014 e secondo le specifiche disposizioni di cui alla LR 10/2010 e smi., composto dai seguenti elaborati documentali anche corredati di relativi allegati e appendici, costituenti parte integrante dello strumento di pianificazione che, anche se non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale:
Quadro valutativo” (QV):
 - QV.1 Rapporto Ambientale (RA) di VAS, di cui all’art. 24 della stessa LR 10/2010
 - QV.2 Studio di Incidenza per la VINCA, di cui all’art. 73ter della stessa LR 10/2010
 - QV.3 Sintesi non tecnica del RA di VAS
4. Di **DARE ATTO** che l’approvazione degli elaborati di Pericolosità geologica (QG.I), Pericolosità idraulica (QG.II) e di Pericolosità sismica locale (QG.III), di cui al precedente punto 2, ai sensi dell’art. 21 della LR 65/2014 e dell’art. 2 comma 7 della Disciplina di Piano del PSI vigente, costituisce aggiornamento delle indagini di pericolosità idrogeologica e sismica (QG) del medesimo PSI e pertanto sostituiscono integralmente gli elaborati QG.6 pericolosità geologica, QG7.7 pericolosità idraulica e QG.8 pericolosità sismica del PSI vigente
5. Di **dare mandato** al Responsabile del Settore , di trasmettere la presente deliberazione all’ Unione di Comuni Montana Lunigiana per procedere ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. n. 65/2014 e s.m.e i. e dalla Legge Regionale 10/2010 e s.m. e i.;
6. Di **DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Pianificazione dell’Unione di Comuni Montana Lunigiana di procedere a tutti gli adempimenti, conseguenti all’adozione del POI da parte dei singoli comuni, di cui alla L.R. n. 65/2014 e s.m. e i e, in forma complementare, alla Legge Regionale 10/2010 e s.m. e i. nonché all’inoltro degli elaborati adottati del medesimo POI al Ministero della Cultura e alla Regione Toscana al fine dell’attivazione del percorso di cui all’art. 21 della disciplina di piano del vigente PIT con valenza di PPR (conferenza paesaggistica);
7. Di **DARE MANDATO** all’Ufficio Unico di Piano dell’Unione di predisporre gli elaborati necessari ai fini della richiesta di parere preventivo alla competente ASL, ai sensi dell’art. art. 338 del RD [27/07/1934](#) n.1265, relativamente alle previsioni e agli interventi di trasformazione ricadenti all’interno delle fasce di rispetto cimiteriale di cui all’art. 338 del RD [27/07/1934](#) n.1265, nonché di predisporre i consequenziali atti in vista della definitiva approvazione del P.O.I.

8. Di **DARE ATTO** che, ai sensi della normativa vigente, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Bestazzoni;
9. Di **dare atto** che i sopra elencati elaborati a causa del numero e delle dimensioni elevate degli stessi saranno pubblicati all'albo pretorio on line del Comune attraverso il seguente link:
<https://drive.google.com/drive/folders/1MW66H3ajbrrdgkj8gDbjxD7am7YwAKE?usp=sharing>
e saranno resi disponibili per la consultazione presso i competenti uffici dell'Unione di Comuni Montana della Lunigiana e del Comune;
10. Di **prendere atto** dei seguenti documenti che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale:
- Rapporto del Garante dell'Informazione e Partecipazione (**allegato A**);
- Vista la Relazione del responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 che quale (**allegato B**);
11. Di **precisare** che il termine di presentazione delle osservazioni decorrerà dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT della Regione Toscana e che la suddetta pubblicazione sarà disposta successivamente all'accertamento dell'avvenuta adozione del Piano Operativo Intercomunale da parte di tutti i comuni interessati;
12. Di **dare atto** che le osservazioni dovranno essere presentate all'Unione di Comuni Montana Lunigiana che provvederà all'istruttoria delle stesse, alla predisposizione delle controdeduzioni e all'adeguamento del POI adottato, ai fini di trasmetterlo ai singoli comuni per l'approvazione, secondo le procedure di cui all'art. 23 commi 8 e 9 della L.R. 65/2014;
13. Di **precisare**, fermo restando gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 65/2014 e s.m. e i. e dalla Legge Regionale 10/2010 e s.m. e i, della pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente dell'Ente ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 33/2013;
14. Di **DARE ATTO** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.
15. *Di dare mandato all'Ufficio Unico di Piano dell'Unione di predisporre gli elaborati necessari ai fini della richiesta di parere preventivo alla competente ASL, ai sensi dell'art. art. 338 del RD 27/07/1934 n.1265, relativamente alle previsioni e agli interventi di trasformazione ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriale di cui all'art. 338 del RD 27/07/1934 n.1265, nonché di predisporre i consequenziali atti in vista della definitiva approvazione del P.O.I.*

Successivamente, con voti unanimi favorevoli dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante la necessità e urgenza di provvedere alle fasi successive con la massima sollecitudine.

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CRISTIAN PETACCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SIMONA LEONARDI

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs 267/00
È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, 20.07.2026_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SIMONA LEONARDI
